Avvenire

Quotidiano

Data 05-10-2012
Pagina 24
Foglio 1

www.ecostampa.it

Profitto sociale

Meno rifiuti da smaltire con gli eco-imballaggi

Non da oggi, la questione della gestione e dello smaltimento dei rifiuti è una di quelle che si pone con più urgenza all'attenzione generale e in particolare di coloro che cercano di gettare le basi per la costruzione di un modello di sviluppo sostenibile. Com'è a tutti evidente, dato che basta fare l'esperienza della spesa quotidiana per rendersene immediatamente conto, il tema degli imballaggi in cui sono confezionati i prodotti in commercio, cioè del *packaging*, ha in tale contesto un peso specifico assai rilevante: non è un caso che stia crescendo anche nella grande distribuzione, e incontrando il favore dei consumatori, la diffusione di prodotti alimentari sfusi, che fanno a meno degli imballaggi. Un po' come si faceva nei tempi passati, quando ad esempio si andava con la bottiglia di vetro dal lattaio a farsela riempire: spesso l'antico sa essere più innovativo e sostenibile del moderno.

Ci sono dunque forti pressioni sull'industria del *packaging* per una riflessione strutturale nel senso della sostenibilità. E le iniziative intraprese in questo senso in effetti non mancano. Un esempio importante è quello offerto da Comieco, il Consorzio recupero e riciclo dell'imballo a base cellulosica, che in questi giorni ha lanciato Best pack, il database della carta "intelligente". Si tratta appunto di una banca dati, a disposizione in primo luogo delle aziende ma anche di chiunque vi abbia interesse, in cui sono catalogati gli imballaggi che per le loro caratteristiche di sostenibilità hanno ottenuto dei riconoscimenti in Italia e a livello internazionale. È accessibile sia sul sito web del Consorzio (www.comieco.org/le-nostre-prospettive/best-pack.aspx), sia da www.clubcartaecartoni.org, sito dell'omonimo progetto varato da Comieco per promuovere il confronto e favorire l'innovazione nella prospettiva della sostenibilità fra le aziende utilizzatrici di *packaging*.

L'obiettivo del progetto è quello di fare informazione, magari anche stimolando ulteriori iniziative e sperimentazioni, sul contributo che il *packaging* può offrire alla costruzione di un modello più sostenibile di sviluppo: attraverso il risparmio delle risorse impiegate, l'adozione di nuove pratiche, l'utilizzo di nuovi materiali o di nuovi processi che tengono insieme la progettazione, la produzione, il consumo e anche lo smaltimento, vale a dire tutto il ciclo di vita di un prodotto.

Nel database si possono lanciare ricerche impostandole per parola chiave, per premio ottenuto (una cinquantina i riconoscimenti nel settore, in Italia e nel mondo), per materiale dell'imballaggio e per struttura (ad esempio barattolo, cassetta, scatola, vassoio). In questo modo si accede alle schede, molto dettagliate, corredate da belle immagini e con l'indicazione delle azioni di risparmio e riciclo collegate, di oltre 350 tipi di eco-imballaggi ispirati alla filosofia delle cosiddette 4 "R": riduzione, riutilizzo, riciclo, riprogettazione. Le stime dicono che con un eco-imballaggio si possono arrivare a risparmiare fino a 981 tonnellate di rifiuti l'anno: l'ambiente e la collettività ringraziano.

Andrea Di Turi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una banca dati cataloga per le aziende le modalità di «packaging» in base alle caratteristiche di sostenibilità

067738

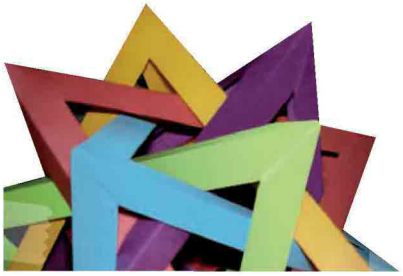
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RASSEGNA dell'IMBALLAGGIO

Mensile

Data 10-2012
Pagina 18
Foglio 1

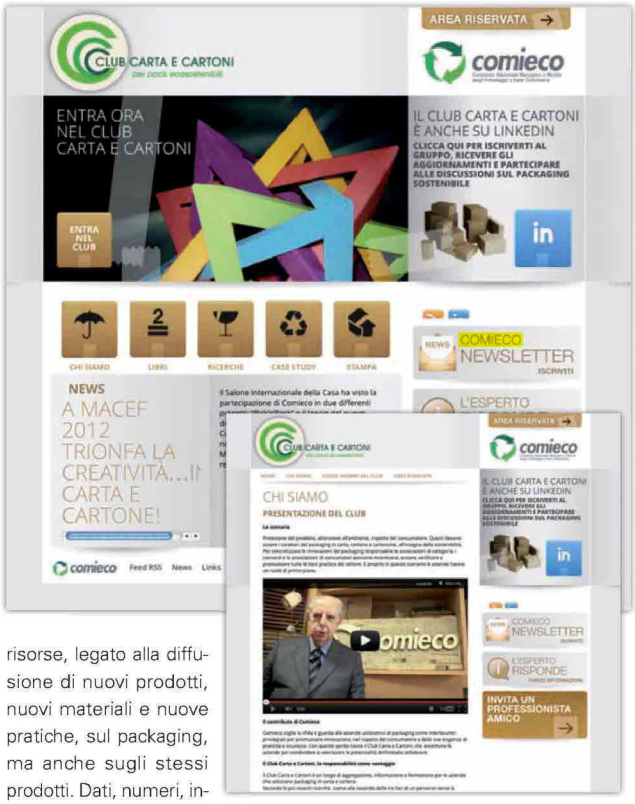
www.ecostampa.it



IN RETE I MIGLIORI ESEMPI DI ECO IMBALLAGGI

CON UN IMBALLAGGIO INNOVATIVO E SOSTENIBILE SI POSSONO RISPARMIARE FINO A 981 TONNELLATE ALL'ANNO DI RIFIUTI. I MIGLIORI ESEMPI DI PACKAGING DALL'ITALIA E DAL MONDO SONO ORA ON LINE SUL SITO COMIECO. IL CONSORZIO ATTRAVERSO IL CLUB CARTA E CARTONI PROMUOVE IL DATABASE "BEST PACK" RIVOLGENDOSI ALLE AZIENDE UTILIZZATRICI DI PACKAGING COME INTERLOCUTORI DI RIFERIMENTO PER UNA SOSTENIBILITÀ CONDIVISA E ATTENTA AL FUTURO.

Quanto un packaging innovativo può influire sullo smaltimento dei rifiuti? Quale risparmio può generare? Lo svela Comieco, il Consorzio Recupero e Riciclo dell'Imballo a base cellulosica, con il lancio di "Best Pack", il database della carta "intelligente". Una banca dati, a disposizione di pubblico e aziende, che raccoglie gli imballaggi premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità.
Il progetto intende evidenziare il potenziale risparmio, in termini di costi e



risorse, legato alla diffusione di nuovi prodotti, nuovi materiali e nuove pratiche, sul packaging, ma anche sugli stessi prodotti. Dati, numeri, informazioni, curiosità e immagini finalmente riuniti in una sola grande gallery on line sul sito del Consorzio (www.comieco.org) e sul sito del Club Carta e Cartoni, progetto di Comieco rivolto alle aziende utilizzatrici di packaging, luogo di aggregazione, informazione e formazione per promuovere l'innovazione e la sostenibilità dell'imballo cellulosico (www.clubcartaecartoni.org).

I MIGLIORI PROGETTI

"Best Pack" comprende oltre 350 case study di imballaggi organizzati in schede informative semplici da consultare: protagonisti i migliori esempi di ecoimballaggi in carta e cartone che meglio rappresentano soluzioni sostenibili. Progetti che coniugano funzionalità, approccio innovativo e attenzione all'ambiente, e che hanno ottenuto riconoscimenti legati al concetto di prevenzione, grazie ad interventi ad hoc sul prodotto o sul processo di produzione, dalla progettazione al consumo, per arrivare allo smaltimento.
Dall'analisi di "Best Pack" si evidenzia la tendenza ad un impegno crescente, in ogni angolo del pianeta, alla sostenibilità, contribuendo al principio delle 4R (riduzione, riutilizzo, riciclo, riprogettazione) legato ai rifiuti di imballaggio. Le performance ambientali maggiormente premiate riguardano la facilitazione delle attività di riciclo (imballaggi monomateriale e riciclabili), il risparmio di materia prima (alleggerimento) e l'ottimizzazione dei volumi (riduzione delle dimensioni).
Particolarmente ampi i margini di sviluppo del packaging primario verso imballaggi in materiale riciclato e verso il minore spreco possibile di prodotto.
Non mancano ulteriori curiosità: il materiale più premiato a livello internazionale è il cartone teso, con oltre 170 casi recensiti; a seguire il cartone ondulato (120 casi) e infine la carta da imballo (30 casi). Scatole e astucci si contendono l'innovazione, mentre sacchi e sacchetti giocano invece la carta della biodegradabilità. Tra i tradizionali imballaggi in carta e cartone si fanno largo nuove soluzioni legate alla logistica come i pallet, insieme ai pack concepiti su misura.
I casi di interventi effettuati sull'imballaggio primario rappresentano il 40% della banca dati. Risulta in forte crescita la tendenza di apportare modifica agli imballaggi industriali e a darne notizia, attraverso la partecipazione delle aziende a premi e competizioni. Un trend che dimostra l'entità degli investimenti in gioco, anche sul fronte dei trasporti e della logistica. ■

IL NUOVO PROGETTO

Tra i principali canali di promozione della nuova banca dati figura il Club Carta e Cartoni, il nuovo progetto Comieco rivolto ai professionisti delle aziende che utilizzano packaging in carta, cartone e cartoncino per confezionare, movimentare e promuovere i propri prodotti. Sono interlocutrici principali del Club tutte quelle realtà che si servono degli imballaggi in carta e cartone per il confezionamento dei prodotti (primario, secondario, terziario), in ogni fase della filiera. Obiettivo principale la condivisione di best practice italiane e internazionali che possano fungere da spunto, stimolo e da esempio per le aziende, promuovendo l'importanza del packaging, in particolare cellulosico, e il suo ruolo cardine nella prevenzione ambientale e nella gestione delle risorse ambientali.
Sul sito del Club Carta e Cartoni è possibile accedere ad un'ampia gamma di documenti riservati compilando l'apposito form di registrazione.

067738

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

italiagrafica

Mensile

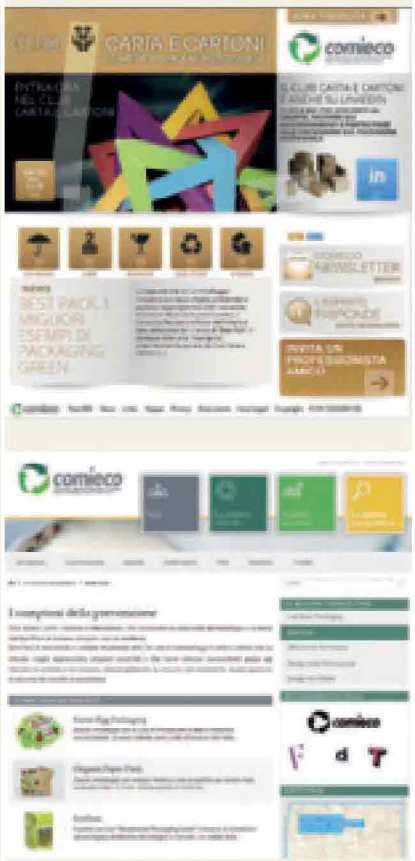
Data 10-2012
Pagina 63
Foglio 1

www.ecostampa.it

BEST PACK: IL DATABASE COMIECO DELLA CARTA «INTELLIGENTE»

Una banca dati, a disposizione di pubblico e aziende, che raccoglie gli imballaggi premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità: questo è a grandi linee **Best Pack** il progetto lanciato da **Comieco**, Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
Il database comprende oltre 350 case study di imballaggi, organizzati in schede informative, che rappresentano gli esempi più significativi di ecoimballaggi in carta e cartone.
Dall'analisi di Best Pack si evidenzia la tendenza a un impegno crescente verso la sostenibilità, contribuendo al principio delle 4«R» (riduzione, riutilizzo, riciclo, riprogettazione), legato ai rifiuti di imballaggio. Le performance ambientali maggiormente premiate riguardano la facilitazione delle attività di riciclo (imballaggi monomateriale e riciclabili), il risparmio di materia prima (alleggerimento) e l'ottimizzazione dei volumi (riduzione delle dimensioni). Per fare alcuni esempi: il materiale più blasonato a livello internazionale è il cartone teso, con oltre 170 casi recensiti, a seguire il cartone ondulato e la carta da imballo, rispettivamente, con 120 e trenta case study.

Tra i tradizionali imballaggi in carta e cartone si fanno largo nuove soluzioni legate alla logistica come i pallet, insieme ai pack concepiti su misura. Particolarmente ampi i margini di sviluppo del packaging primario verso imballaggi in materiale riciclato e verso il minore spreco possibile di prodotto.
Dati, numeri, informazioni, curiosità e immagini sono stati raggruppati in una sola grande gallery online sul sito del consorzio www.comieco.org e su quello del **Club Carta e Cartoni www.clubcartaecartoni.org**, il progetto nato qualche mese fa da **Comieco** con il supporto operativo di **Assografici**: un luogo di aggregazione, informazione e formazione per imprese, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. L'obiettivo è alimentare e condividere, all'interno di un'unica piattaforma, tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging cellulosico in termini di innovazione e sostenibilità.
Entrare nel Club Carta e Cartoni significa quindi accedere in modo esclusivo a strumenti utili agli addetti ai lavori, come le ricerche di mercato, confrontarsi e condividere le best practice, per arrivare a momenti di scambio diretto, circolazione delle idee e organizzazione di incontri periodici. Compilando l'apposito form di registrazione è possibile accedere a un'ampia gamma di documenti riservati.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

067738

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

recycling

Bimestrale

Data 09-2012
Pagina 20/21
Foglio 1

www.ecostampa.it

La sostenibilità in...ballo: da Comieco i migliori esempi di packaging green italiani e internazionali

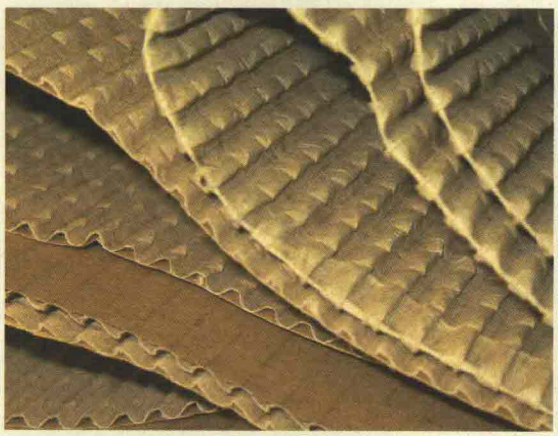
Quanto un packaging innovativo può influire sullo smaltimento dei rifiuti? Quale risparmio può generare? Lo svela Comieco, il Consorzio Recupero e Riciclo dell'Imballo a base cellulosica, con il lancio di "Best Pack", il database della carta "intelligente". Una banca dati, a disposizione di pubblico e aziende, che raccoglie gli imballaggi premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Il progetto intende evidenziare il potenziale risparmio, in termini di costi e risorse, legato alla diffusione di nuovi prodotti, nuovi materiali e nuove pratiche, sul packaging, ma anche sugli stessi prodotti. Dati, numeri, informazioni, curiosità e immagini finalmente riuniti in una sola grande gallery on line sul sito del Consorzio (http://www.comieco.org) e sul sito del Club Carta e Cartoni, progetto di Comieco rivolto alle aziende utilizzatrici di packaging, luogo di aggregazione, informazione e formazione per promuovere l'innovazione e la sostenibilità dell'imballo cellulosico (http://www.clubcartaecartoni.org).

"Best Pack" comprende oltre 350 case study di imballaggi organizzati in schede informative semplici da consultare: protagonisti i migliori esempi di ecoimballaggi in carta e cartone che meglio rappresentano soluzioni sostenibili. Progetti che coniugano funzionalità, approccio innovativo e attenzione all'ambiente, e che hanno ottenuto riconoscimenti legati al concetto di prevenzione, grazie ad interventi ad hoc sul prodotto o sul processo di produzione, dalla progettazione al consumo, per arrivare allo smaltimento. Dall'analisi di "Best Pack" si evidenzia la tendenza ad un impegno crescente, in ogni angolo del pianeta, alla sostenibilità, contribuendo al principio delle 4R (riduzione, riutilizzo, riciclo, riprogettazione) legato ai rifiuti di imballaggio. Le performance ambientali maggiormente premiate riguardano la facilitazione delle attività di riciclo (imballaggi monomateriale e riciclabili), il risparmio di materia prima (alleggerimento) e l'ottimizzazione dei volumi (riduzione delle dimensioni).

Particolarmente ampi i margini di sviluppo del packaging primario verso imballaggi in materiale riciclato e verso il minore spreco possibile di prodotto.

Non mancano ulteriori curiosità: il materiale più premiato a livello internazionale è il cartone teso, con oltre 170 casi recensiti; a seguire il cartone ondulato (120 casi) e infine la carta da imballo (30 casi). Scatole e astucci si contendono l'innovazione, mentre sacchi e sacchetti giocano invece la carta della biodegradabilità. Tra i tradizionali imballaggi in carta e cartone si fanno largo nuove soluzioni legate alla logistica come i pallet, insieme ai pack concepiti su misura.

I casi di interventi effettuati sull'imballaggio primario rappresentano il 40% della banca dati. Risulta in forte crescita la tendenza di apportare modifica agli imballaggi industriali e a darne notizia, attraverso la partecipazione delle aziende a premi e competizioni. Un trend che dimostra l'entità degli investimenti in gioco, anche sul fronte dei trasporti e della logistica.



Tra i principali canali di promozione della nuova banca dati figura il Club Carta e Cartoni, il nuovo progetto Comieco rivolto ai professionisti delle aziende che utilizzano packaging in carta, cartone e cartoncino per confezionare, movimentare e promuovere i propri prodotti. Sono interlocutrici principali del Club tutte quelle realtà che si servono degli imballaggi in carta e cartone per il confezionamento dei prodotti (primario, secondario, terziario), in ogni fase della filiera.

Obiettivo principale la condivisione di best practice italiane e internazionali che possano fungere da spunto, stimolo e da esempio per le aziende, promuovendo l'importanza del packaging, in particolare cellulosico, e il suo ruolo cardine nella prevenzione ambientale e nella gestione delle risorse ambientali.

Sul sito del Club Carta e Cartoni è possibile accedere ad un'ampia gamma di documenti riservati compilando l'apposito form di registrazione.

067738

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

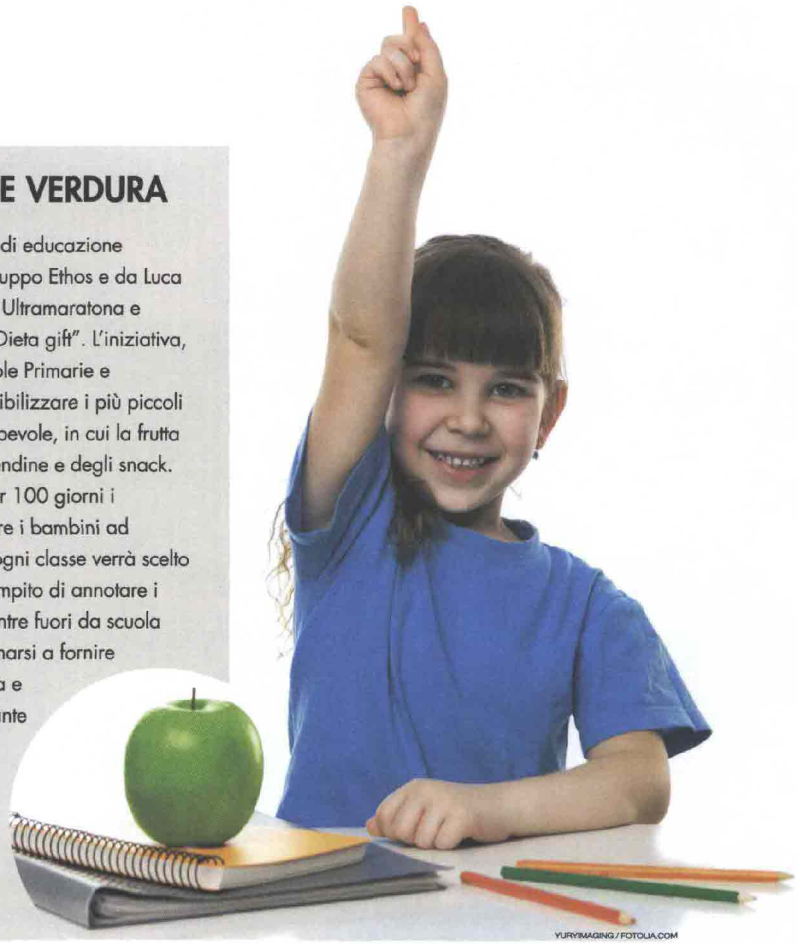
NATURA
Bimestrale
Data 11-2012
Pagina 108/10
Foglio 1 / 3

www.ecostampa.it

MERENDA CON FRUTTA E VERDURA

"100 giorni di frutta" è il nuovo progetto di educazione alimentare promosso dai ristoranti del Gruppo Ethos e da Luca Speciani, nutrizionista della nazionale di Ultramaratona e coautore, con il fratello Attilio, del libro "Dieta gift". L'iniziativa, che vede coinvolti 3200 alunni delle scuole Primarie e Secondarie della Lombardia, mira a sensibilizzare i più piccoli verso un'alimentazione più sana e consapevole, in cui la frutta e la verdura prendono il posto delle merendine e degli snack. La sfida lanciata non è delle più facili: per 100 giorni i professori e i genitori dovranno incentivare i bambini ad assumere frutta e verdura fuori pasto. In ogni classe verrà scelto un insegnante di riferimento, che ha il compito di annotare i consumi giornalieri di questi alimenti, mentre fuori da scuola l'onere è dei genitori, che devono impegnarsi a fornire quotidianamente merende a base di frutta e verdura e stimolare il "gioco" anche durante il weekend e i giorni festivi. Sono aperte le iscrizioni per i nuovi alunni delle scuole italiane che, a partire dal prossimo gennaio, vogliono aderire all'iniziativa.

ⓘ *www.gruppoethos.it* (D.R.)



YURYIMAGING / FOTOLIA.COM

UN CONCORSO PER SOSTENERE IL WWF

Bacia il tuo cucciolo e spedisci la foto

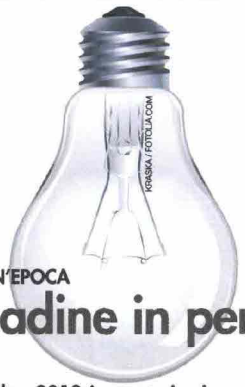
La prossima volta che bacerete o farete le coccole ai vostri amici animali ricordatevi di immortalare la scena con una foto. Potreste vincere un premio messo in palio da "Baci Bestiali", il concorso organizzato da I Provenzali – azienda di cosmesi naturale e cruelty free – e dedicato agli amanti della natura e degli animali. Ma anche della bellezza: per partecipare, infatti, è necessario inserire sul sito *www.concorsoiprovenzali.it*, sia la foto, sia il codice a barre presente su uno degli Stick Labbra I Provenzali, al gusto Mandorle Dolci, Argan o Karité e Frutta, tutti 100% vegetali.
Le 5 immagini più belle vinceranno un weekend per due persone in Italia, in uno degli agriturismi sostenibili "le Fattorie del Panda", mentre le successive 20 classificate riceveranno un Kit d'adozione Wwf per uno cucciolo a scelta tra le 15 specie in via di estinzione. Le iscrizioni chiudono il 30 marzo 2013.

067738

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NATURA
Bimestrale
Data 11-2012
Pagina 108/10
Foglio 2 / 3

www.ecostampa.it



LA FINE DI UN'EPOCA

Lampadine in pensione

Dal 1° settembre 2012 è entrato in vigore il divieto UE di fabbricare, distribuire e vendere dispositivi di illuminazione a bassa efficienza energetica. In altre parole, le lampadine a incandescenza sono andate definitivamente in pensione dopo 130 anni dalla loro invenzione. La rivoluzione, in termini di illuminazione domestica, è iniziata nel settembre del 2009 e punta nel 2020 al raggiungimento di un risparmio energetico in Europa equivalente ai consumi elettrici di 11 milioni di famiglie. Se volete passare ancora voi alle più ecologiche e vantaggiose "lampadine fluorescenti compatte" (a basso consumo energetico), ricordatevi di non buttare nella spazzatura quelle "a incandescenza", ma di consegnarle al negoziante, oppure di portarle nei centri ecologici di raccolta. A tal proposito, dal mondo del riciclo arriva un'altra buona notizia: quasi 25mila tonnellate di RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono stati raccolti dal consorzio Ecolight, di cui 23.300 inviate al recupero (*www.ecolight.it*).

GIOCHI PER BAMBINI

Crescere divertendosi

Apprendimento, autostima, divertimento, fisicità, rispetto delle regole e socializzazione: sono questi i punti cardine con cui l'azienda lombarda CreativaMente sviluppa i suoi giochi per bambini e ragazzi. Un innovativo modo di avvicinare i più piccoli alle principali discipline scolastiche – lettere, matematica, arte, storia, archeologia, geografia e inglese – attraverso il divertimento e la scoperta. I prodotti, realizzati esclusivamente in Italia con materiali e design di alta qualità, hanno anche a cuore l'ambiente: tutti i componenti in legno sono certificati FSC, la carta è Green Printing e la filiera Zero Emission Product. ⓘ
www.creativamente.eu

OSSERVATORIO GREEN

a cura di Paolo Anselmi, vicepresidente Gfk Eurisko

AMBIENTE: DI CHE COSA HANNO PAURA GLI ITALIANI

Negli anni '70 e '80 il problema ambientale veniva sostanzialmente identificato con l'inquinamento. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e degli spazi verdi: i boschi, le spiagge, i parchi cittadini. Non inquinare veniva identificato con il "non sporcare" e, infatti, le prime meritorie campagne promosse in quegli anni da Pubblicità Progresso indicano che era soprattutto ad una gestione attenta dei rifiuti negli spazi pubblici che si cercava di educare gli Italiani. Assai meno avvertiti – a livello, sia di media, sia di pubblica opinione – erano allora altri problemi destinati ad emergere come primari nei decenni successivi quali il mutamento climatico o l'esaurimento delle risorse naturali. Oggi la percezione del problema ambientale da parte dei cittadini è molto più articolata e complessa. Una recente indagine (giugno 2012) condotta da GfK Eurisko per conto di WWF Italia mostra che **sebbene ai primi due posti si collochino ancora oggi l'inquinamento dell'acqua e dell'aria che preoccupano "molto" l'82% degli Italiani, vi sono altri 10 problemi avvertiti come "molto preoccupanti"** da percentuali molto elevate (oltre il 70%) di cittadini. E precisamente:

- **DISCARICHE ABUSIVE** (80%)
- **DEFORESTAZIONE** (79%)
- **DEGRADO/SCEMPIO DEL TERRITORIO** (78%)
- **RIFIUTI** (76%)
- **IMPIANTI INDUSTRIALI INQUINANTI** (76%)
- **SFRUTTAMENTO INDISCRIMINATO DELLE RISORSE NATURALI** (75%)
- **SICUREZZA DEI CIBI PER L'USO DI PRODOTTI CHIMICI IN AGRICOLTURA** (75%),
- **CAMBIAMENTI CLIMATICI/ RISCALDAMENTO DEL PIANETA** (74%)
- **PRIVATIZZAZIONE DI RISORSE PRIMARIE COME L'ACQUA** (72%)
- **INCENDI BOSCHIVI** (70%).

Scorrendo l'elenco vengono spontanee due considerazioni. Innanzitutto appare evidente come la questione ambientale è oggi percepita come una combinazione di emergenze "globali" di cui veniamo a conoscenza grazie ai media (la deforestazione, i cambiamenti climatici) e di emergenze locali di cui facciamo esperienza diretta, ovvero che toccano la qualità della nostra vita, e che avvertiamo come una minaccia per la nostra salute. In secondo luogo appare chiaro come alla soluzione di ciascuno di questi problemi è necessario il concorso di comportamenti virtuosi da parte, sia degli attori pubblici (Governo e Amministrazioni locali), sia di quelli privati (imprese e cittadini). Sono certamente necessarie leggi più severe e una gestione più efficiente e accurata del territorio e dei beni comuni, ma sono indispensabili anche comportamenti positivi da parte dei cittadini-consumatori quali la riduzione delle emissioni di CO_2 (limitando l'uso dell'auto), la riduzione della quantità di rifiuti e la raccolta differenziata, un uso più attento dell'acqua e dell'energia, una maggiore cura degli spazi verdi. Ed è del tutto evidente che – ai fini di una efficace strategia di informazione e di educazione dei cittadini – la messa in chiaro della relazione che esiste tra un problema ambientale e i comportamenti in grado di contribuire alla sua soluzione è un elemento decisivo di attivazione di quel comportamento.

067738
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NATURA
Bimestrale
Data 11-2012
Pagina 108/10
Foglio 3 / 3

www.ecostampa.it

ITALIA ATTENTA ALL'AMBIENTE

LA MICROFIBRA ECOLOGICA NON TEME LA CRISI

Non solo "veste" gli interni delle automobili e degli aerei, ma finora è stata impiegata anche nel settore del fashion (con una collaborazione con Beyond Skin, marchio londinese leader nel settore delle eco-scarpe) e in quelli dell'arredamento, della nautica e medicale. E non accenna a diminuire l'interesse verso Dinamica®, la microfibra ecologica – fino al 100% – prodotta in Italia da Miko, azienda goriziana citata nel rapporto Eurispes 2008 sulle "Eccellenze Italiane". Un prodotto unico declinato in diverse tipologie, a seconda dell'applicazione, che è totalmente ecocompatibile: durante la sua realizzazione, infatti, non vengono utilizzati solventi dannosi per la salute e per l'ambiente, avvalendosi di un ciclo produttivo che si basa su un esclusivo procedimento ad acqua. Realizzata con una combinazione di fibre di poliestere e poliuretano, ecologiche e riciclabili, Dinamica® è prodotta in una gamma di oltre 130 colori, ma l'azienda è in grado di fornire colorazioni ad hoc. Un impegno che il mercato sembra apprezzare, in controtendenza con l'immobilismo di molti settori determinato dalla crisi: «Chiudiamo il bilancio 2011 con un record di fatturato: oltre 11.5 milioni di euro. E i primi sei mesi del 2012 presentano già un +80% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un sostanziale incremento del settore auto sostenuto dai risultati dei progetti precedentemente avviati con Mercedes», ha dichiarato Lorenzo Terraneo, neopresidente di Miko.

ⓘ *www.dinamicamiko.com* *(D.R.)*

PACKAGING DI CARTA

I migliori del mondo

Fino a mezzo secolo fa praticamente non esisteva, mentre oggi rappresenta quasi il 50% di tutta la pattumiera del pianeta: stiamo parlando del packaging. Per comprendere quanto un imballaggio innovativo possa influire sullo smaltimento dei rifiuti in termini di risparmio (costi e risorse), Comieco, il Consorzio Recupero e Riciclo dell'Imballo a base cellulosica, lancia "Best Pack", una banca dati – a disposizione di pubblico e aziende – che raccoglie gli esempi di packaging premiati a livello nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Dati, numeri, informazioni, curiosità e immagini finalmente riuniti sul sito del Consorzio (*www.comieco.org*) e sul quello del Club Carta e Cartoni, (*www.club cartaecartoni.org*).

067738
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.